



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### “Youth SociAL 2024”

Codice progetto PTXSU0031823010670NMTX

#### TITOLO DEL PROGETTO:

“Youth SociAL 2024”

Ente di accoglienza Fondazione Social – Codice SU00318B00

#### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello Sport

Area di intervento:

04 - Animazione di comunità

#### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Lo scopo del progetto è quello di realizzare azioni che animano la vita sociale, culturale e educativa dei giovani delle comunità coinvolte favorendo allo stesso tempo la diffusione di buone pratiche di partecipazione ed empowerment tra i giovani della comunità.

Il progetto ha tre obiettivi specifici:

1. Realizzazione mappatura bisogni giovani e attività dei territori;
2. Realizzazione di una campagna promozionale efficace e strategica;
3. Realizzazione di eventi sul territorio per la promozione e partecipazione giovanile alle attività ETS.

#### RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

##### Per la realizzazione dell'obiettivo 1

La prima fase del progetto prevederà un graduale e costante inserimento degli operatori volontari all'interno della sede di Fondazione SociAL e all'interno degli enti Partner di progetti con i quali andranno a collaborare.

Questo sarà possibile grazie all'affiancamento, inizialmente costante, di un operatore di comunità che possa essere da guida attraverso i processi di lettura degli strumenti di analisi territoriale e del contesto socioculturale del territorio Alessandrino e Astigiano.

Contemporaneamente alla fase di inserimento all'interno della Fondazione, ai giovani volontari sarà fornita una formazione specifica sui temi di progettazione, impatto e bilancio di un progetto sociale, comunicazione con un'attenzione particolare all'engagement di comunità e al social media marketing.

Durante la prima fase si ragionerà inoltre sulla creazione di sondaggi e mappe che aiuteranno i volontari ad individuare i bisogni dei cittadini più giovani, per l'inizio della progettazione tematica dei servizi che verranno erogati.

Per la mappatura le attività saranno così distribuite:

1.a - mappatura del territorio a partire dai dati forniti dalla Fondazione SociAL e dai Partner del progetto che possono fornire dei report aggiornati sulla situazione attuale del nostro territorio. In questa fase i giovani volontari ragioneranno anche sulle tematiche che possono essere d'interesse ai giovani di oggi e che verranno poi proposti nella fase 1.c.

1.b - mappatura delle attività progettuali erogate come servizi per giovani da parte degli ets presenti sul territorio di Alessandria e Asti, inquadrando così la situazione attuale. I giovani volontari ragioneranno insieme sul potenziamento di eventuali attività e sulla comunicazione di questi ultimi per poi elaborare i dati trovati nella fase 1.c

1.c - creazione di un sondaggio diviso per tematiche di interesse socioculturale da presentare ai ragazzi con cui, per progetti in corso, veniamo a contatto. Il sondaggio potrà essere fornito online attraverso i canali adatti come i social

media o anche canali istituzionali come una serie di newsletter indirizzate alle scuole, agli enti del Terzo Settore e alle istituzioni che vengono a contatto con i giovani del territorio.

1.d - elaborazione dei dati forniti dal sondaggio attraverso delle mappe tematiche sui bisogni dei giovani cittadini e delle attività che vengono erogate sul territorio (report dati statistici a livello di tematiche che interessano). In questa fase i giovani volontari saranno chiamati a ragionare sui temi emersi nella fase di sondaggio in modo da iniziare la progettazione di eventi d'interesse ed elaborare un report.

1.e - Stesura finale dei dati attraverso un report statistico e funzionale che possa essere presentato in sede plenaria agli altri enti del Terzo Settore. Realizzazione di un evento che serva come presentazione del report di dati raccolti durante la mappatura, che diventerà così fruibile ad Enti Istituzionali ed Enti del Terzo Settore che parteciperanno al convegno.

#### **Per la realizzazione dell'obiettivo 2:**

Per quanto riguarda gli aspetti comunicativi del progetto le attività saranno ripartite in questo modo:

2.a. Realizzazione di una campagna promozionale di senso, a seguito della progettazione degli eventi. Gli operatori volontari saranno accompagnati in attività di supporto da un esperto in comunicazione che guiderà loro attraverso la promozione degli eventi. Insieme, dunque, alla formazione specifica che acquisiranno, potranno implementare le risorse di comunicazione andando a studiare e progettare una campagna promozionale di senso, che sia accattivante per i giovani del territorio. Durante la fase di progettazione i volontari saranno chiamati anche a gestire e rendicontare eventuali budget a risorsa della campagna promozionale.

2.b. Supporto sugli aspetti informatici e comunicativi dei servizi erogati dal progetto. Oltre che promuovere le attività inerenti al progetto, gli operatori volontari saranno chiamati a supportare la comunicazione interna dell'ente in modo da implementare anche il coinvolgimento nei progetti già attivi.

2.c. Attività di social media managing all'interno dell'ente che funge da comunicazione con il territorio di Alessandria e Asti a cui i progetti sono rivolti, cercando di usare i social media come Facebook, Instagram, LinkedIn ecc. come base della comunicazione con la cittadinanza e con gli enti partner, a cui verrà proposto come modello da implementare.

#### **Per la realizzazione dell'obiettivo 3:**

Progettazione e realizzazione di Eventi e servizi

Supporto alla realizzazione di servizi fruibili che verranno proposti ai cittadini e alle scuole: es. creazione di laboratori tematici utili ai ragazzi per incrementare conoscenze al di fuori di quelle scolastiche

Supporto alla realizzazione di eventi tematici che verranno resi pubblici attraverso la sede di Fondazione SociAL a seguito dell'individuazione di temi durante la fase di mappatura dei bisogni, fase che porterà all'incremento del contesto culturale/sociale della città: es. creazione di conferenze tematizzate con l'invito di ospiti esterni

In questa fase verrà richiesto agli operatori volontari di collaborare oltre che con Fondazione SociAL anche con gli enti partner del progetto, in modo da implementare gli eventi che verranno proposti alla città anche all'interno di altre realtà cittadine. Questo porterà ad un ampliamento del bacino d'utenza a cui si fa riferimento per i destinatari del progetto.

Le attività che seguiranno in questa fase riguarderanno:

3.a. L'individuazione di temi specifici sulla base dei dati estratti durante la fase dell'obiettivo 1.

Una volta presentato il report agli enti del terzo settore che parteciperanno al convegno (obiettivo 1.d), si ragionerà insieme ai partner su quali tematiche potrebbe aver senso portare avanti, sempre tenendo a mente di mantenere un approccio smart e giovanile, che sia coinvolgente per i destinatari e che possa portare ad un maggior interesse, anche professionale, verso il mondo del Terzo Settore

3.b. La progettazione di eventi socioculturali con sia ospiti esterni, selezionati dagli operatori volontari, sia anche ospiti del nostro territorio che abbiano portato alla città buone pratiche e che siano d'esempio per gli altri giovani. Ciò andrà ad implementare l'offerta culturale rivolta ai giovani del territorio, con lo scopo di incrementare il coinvolgimento del 40%.

3.c. La progettazione di una serie di laboratori, workshop o webinar tematici rivolti ai giovani alessandrini che serva ad aumentare il servizio di mentoring e tutoring già fornito dagli altri progetti attualmente attivi. A seconda di quanto emergerà nei dati raccolti durante la mappatura, gli operatori volontari saranno chiamati a ragionare su come affrontare le tematiche impostando così laboratori e corsi ed individuando nel frattempo anche eventuali formatori esterni che possano aiutare nella realizzazione dell'obiettivo.

#### **SEDE DI SVOLGIMENTO:**

- Sede in PIAZZA FABRIZIO DE ANDRE' 76, Alessandria (codice sede 208949)

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

4 POSTI senza vitto e alloggio, di cui uno riservato a GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' (categoria difficoltà economiche)

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

Servizio su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì, con un monte ore annuale di 1145 ore, con disponibilità a flessibilità oraria, servizio nei weekend e partecipazione a eventi sul territorio.

Possibilità di trasferte.

**EVENTUALI ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****1. Colloquio**

Il candidato si presenterà presso la sede attuativa di progetto nel giorno indicato dalla commissione di valutazione per effettuare il colloquio.

Durante il colloquio, la commissione tenderà a valorizzare i seguenti argomenti:

- la conoscenza che il candidato ha del servizio civile universale e delle sue finalità;
- l'interesse e l'idoneità del candidato a svolgere il servizio civile nel progetto scelto.

In particolare, durante il colloquio verrà assegnato un punteggio come di seguito indicato:

**1. Conoscenza del servizio civile universale e delle sue finalità.**

La commissione porrà una serie di domande al candidato tese a rilevare il livello di conoscenza in materia assegnerà, in base alle risposte date, fino a 25 punti

**2. Interesse e idoneità del candidato a svolgere il servizio civile nel progetto scelto.**

La commissione porrà una serie di domande al candidato tese a rilevare la conoscenza del progetto e dei suoi obiettivi, la disponibilità del candidato alle eventuali condizioni richieste dalla attuazione del progetto (ad esempio: missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, pernottamento...), gli interessi e gli hobby che hanno attinenza con la proposta progettuale e le capacità comunicative; assegnerà, in base alle risposte date, fino a 25 punti.

Il punteggio massimo ottenibile durante il colloquio, tramite somma delle valutazioni dei singoli argomenti, è di 50 punti.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile viene raggiunta con un minimo di 30 punti.

**2. Titoli**

Verrà valutato solo il titolo più elevato.

Verranno valutati solamente i titoli inseriti all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate.

In particolare, verrà assegnato un punteggio fisso limitatamente al titolo di studio posseduto tra quelli sottoindicati:

- laurea specialistica: 20 punti
- laurea di primo livello (triennale): 19 punti
- diploma di scuola media superiore: 18 punti
- licenza media: 17 punti

Il punteggio massimo ottenibile è di 20 punti.

**3. Esperienze pregresse**

Verranno valutate solamente le esperienze pregresse descritte all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate dal processo di selezione.

Ad ognuna delle tipologie di esperienze sottoelencate verrà assegnato un punteggio fisso. Il punteggio delle diverse tipologie di esperienza è sommabile tra di loro.

**a. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza.**

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 6 punti

Punteggio per 7 mesi: 7 punti

Punteggio per 8 mesi: 8 punti

Punteggio per 9 mesi: 9 punti

Punteggio per 10 mesi: 10 punti

Punteggio per 11 mesi: 11 punti

Punteggio per 12 mesi: 12 punti

**b. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza**

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 5 punti

Punteggio per 7 mesi: 5,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 6 punti

Punteggio per 9 mesi: 6,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 7 punti

Punteggio per 11 mesi: 7,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 8 punti

c. Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza.

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 3 punti

Punteggio per 7 mesi: 3,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 4 punti

Punteggio per 9 mesi: 4,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 5 punti

Punteggio per 11 mesi: 5,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 6 punti

d. Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto.

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 1 punto

Punteggio per 7 mesi: 1,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 2 punti

Punteggio per 9 mesi: 2,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 3 punti

Punteggio per 11 mesi: 3,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 4 punti

Il punteggio massimo ottenibile è di 30 punti.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, ripartiti secondo le seguenti modalità:

1. Colloquio: massimo 50 punti

2. Valutazione dei titoli: massimo 20 punti

3. Precedenti esperienze: massimo 30 punti

La soglia minima da acquisire per ottenere l'idoneità al servizio civile deve essere pari o superiore a 30 dei 50 punti ottenibili nel colloquio

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Attestato Specifico da ente proponente il progetto

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

32 ore

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il piano di formazione specifica prevede cinque moduli per complessive 73 ore: 51 verranno erogate nei primi tre mesi dall'avvio del progetto (70%), le restanti 22 entro il nono mese (30%).

La seconda parte della formazione riprenderà e completerà tutti i moduli, ad eccezione del modulo 4, erogati nella prima parte, per rispondere alle esigenze di approfondimento dei temi trattati, conseguenti a quanto accaduto nei primi mesi di servizio.

Il modulo di formazione specifica inerente alla Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale, sarà tenuto online in modalità sincrona.

La formazione verrà erogata attraverso una modalità blended ove verrà prevista una parte di formazione teorica in presenza con docenti selezionati all'interno dello staff di Fondazione SociAL e in modalità online con docenti selezionati all'esterno della Fondazione, a cui si aggiunge per entrambe le modalità una serie di laboratori/workshop legati al modulo di riferimento che invece verranno proposti in presenza nella sede di Fondazione SociAL subito dopo aver erogato la formazione teorica.

Parte della formazione online sarà erogata attraverso la modalità sincrona: ciò permetterà di gestire vari corsi di formazione, sempre in presenza del docente incaricato che aiuterà i volontari all'apprendimento dei temi trattati. Anche se a distanza, la presenza del docente e dell'OLP garantirà la presenza dei volontari alle formazioni, certificando attraverso un foglio firme l'attestazione delle ore fatte portando così ad un risultato quantificabile.

In caso di assenza dei volontari alla formazione si procederà con il recupero in modalità asincrona attraverso la piattaforma online di apprendimento di Fondazione SociAL; che prevede sistemi di certificazione del grado di apprendimento raggiunto che traccia le attività dell'utente e porta a risultati quantificabili.

Tramite la piattaforma verranno forniti inoltre tutti materiali didattici come dispense, materiali multimediali ed esercitazioni fatte sia in presenza sia online in modalità sincrona, in modo che rimangano sempre consultabili.

Ad ogni sotto modulo teorico corrisponderà un laboratorio formativo, di circa 2-3 ore, da fare in presenza subito dopo la formazione che servirà a mettere in pratica quanto appreso in precedenza e ad erogare il test finale per il superamento del corso di formazione specifica.

Gli operatori volontari saranno perciò chiamati a seguire online la formazione teorica erogata tramite un docente a distanza in modalità sincrona presso la sede di Fondazione SociAL, in modo da poter erogare la parte laboratoriale in presenza subito dopo aver recepito i concetti teorici e in modo da avere uno scambio di opinioni diretto tra tutti i partecipanti.

Le ore di formazione saranno perciò così suddivise:

- 60 ore in presenza
- 13 ore online sincrone
- tot numero di ore di recupero per i volontari in caso di assenza in modalità asincrona

### **Modulo 1**

Dall'Idea al Progetto - durata 19 ore

1.a : Individuazione di un obiettivo Ben Formato e S.M.A.R.T., come sviluppare un evento seguendo gli obiettivi prefissati da un progetto

1.b : Tecniche di Progettazione e mappatura del territorio di riferimento, Strumenti e tecniche utili al compimento di un progetto in relazione al contesto di riferimento

1.c: Formazione sul Team Building e tecniche di negoziazione all'interno di un gruppo di lavoro

### **Modulo 2**

Impatto Sociale e Misurazione - durata 18 ore

2.a: L'impatto sociale Orientamento e misurazione, linee guida per gli ETS

2.b : L'impatto di un progetto e la sua misurazione

2.c : Il bilancio sociale: Come documentare il valore generato

### **Modulo 3**

Comunicazione Esterna – durata 28 ore

3.a: Comunicazione di un progetto ed Engagement di comunità, Brand Identity e Campagna di lancio

3.a.a: Formazione specifica su strumenti di diffusione e social media (creator studio Facebook/Instagram/Linkedin) e strumenti di comunicazione come Canva

3.b : Comunicare in un mondo digitale - Mission, Strumenti e Canali

3.c : Social Media Marketing da 0 a 1: Le basi e gli strumenti

### **Modulo 4**

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale – durata 8 ore

## **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

→ 1 posto riservati a GMO categoria difficoltà economiche

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:  
Richiesta Autocertificazione da allegare all'atto di invio candidatura per il progetto

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità  
Nessuna variazione rispetto al riquadro Ruolo e attività degli operatori volontari.

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali  
La fondazione metterà a disposizione una propria risorsa, individuata nella figura dello stesso OLP, che garantirà al giovane un supporto costante nel compimento delle attività affidategli e nella risoluzione di eventuali problematiche correlate al servizio. Qualora si presentasse la necessità, la Fondazione prenderà in considerazione di supportare il giovane con misure che lo aiutino nello svolgimento del servizio.

## **MISURA AGGIUNTIVA DEL TUTORAGGIO**

### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Il percorso di tutoraggio si svolgerà **nei tre mesi finali del periodo di servizio civile** e sarà così articolato:

- totale ore obbligatorie 22: 18 collettive e 4 individuali

- totale ore facoltative 3: 1 collettiva e 2 individuali

### Modalità di erogazione

Gli incontri d'aula prevedono l'utilizzo di materiale standard e multimediale. Le relative attività prevedono per il 50% delle ore la metodologia della formazione frontale e per il restante 50% una metodologia non formale

(laboratori e attività di gruppo). Dove gli operatori volontari coinvolti nella classe (che non supererà mai le 30 unità) e nei colloqui individuali operano in territori geograficamente contigui non distanti tra di loro più di 20 km (salvo casi eccezionali connessi a difficoltà di spostamento, impegni universitari quali laurea o esami di specializzazione, da valutare di volta in volta), il 100% delle ore obbligatorie saranno erogate in presenza, mentre le ore opzionali saranno erogate in remoto in modalità sincrona. Qualora gli operatori volontari operino in territori separati tra loro da più di 20 km o nei casi eccezionali citati, il 50 % delle ore complessive sarà erogato in remoto in modalità sincrona.

#### Attività obbligatorie

##### PRIMO MESE ATTIVITA' COLLETTIVE (TOTALE 8 ORE)

- Prima giornata

“Il mondo del lavoro e le soft skills” – 2 ore

Gli operatori volontari parteciperanno a un corso di formazione tenuto da un esperto di orientamento al lavoro che esplorerà, attraverso un metodo altamente partecipativo, rappresentazioni, emozioni ed aspettative dei giovani nei confronti del mondo del lavoro. Il formatore esperto definirà il tema delle competenze trasversali, approfondendo quelle ritenute cruciali per muoversi nell'attuale mondo del lavoro.

Laboratorio di gruppo “SCU e soft skills” – 2 ore

Attraverso una metodologia partecipativa, gli operatori volontari saranno invitati a riflettere per individuare le competenze trasversali sviluppate durante il percorso di SCU nonché le competenze trasversali da sviluppare, allenare pensando al mondo del lavoro.

- Seconda giornata

“I contenuti e la redazione del CV” – 2 ore

Gli operatori volontari approfondiranno il tema della scrittura efficace del curriculum vitae utilizzando sia format standard sia l'uso di LinkedIn.

Laboratori di gruppo “Progettazione professionale e scrittura del Cv” – 2 ore

Gli operatori volontari, sulla base delle informazioni ricevute, avranno la possibilità di sperimentarsi nella revisione del proprio curriculum vitae e nella scrittura del proprio profilo professionale accompagnati dalla guida del formatore esperto e con il valore aggiunto del confronto in gruppo.

##### PRIMO MESE – ATTIVITA' INDIVIDUALI (TOTALE 2 ORE)

Primo incontro Incontro con l'OLP e il tutor - 2 ore

Momenti di riflessione individuale sulla valutazione globale dell'esperienza di servizio civile. Analisi delle competenze specifiche e trasversali sviluppate Momenti di autovalutazione e orientamento al lavoro

##### SECONDO MESE – ATTIVITA' COLLETTIVE (TOTALE 7 ORE)

Terza giornata

“Canali di ricerca attiva del lavoro” – 1 ora

Gli operatori volontari parteciperanno a un corso di formazione tenuto da un formatore esperto di orientamento al lavoro che illustrerà i canali tradizionali e più innovativi di ricerca attiva del lavoro. Gli operatori volontari saranno guidati, attraverso una metodologia partecipativa, nella individuazione di opportunità lavorative offerte dal territorio, locale e nazionale.

“Tecniche di autopromozione e lettera motivazionale” – 2 ore

A partire dalle esperienze e conoscenze dei partecipanti il formatore illustrerà le modalità per rispondere in modo efficace e personalizzato a un annuncio di lavoro e per inviare autocandidature ad organizzazioni target. Saranno considerati oltre ai canali tradizionali anche quelli video-digitali da utilizzare per la candidatura al lavoro. Particolare attenzione sarà data alla scrittura della lettera motivazionale che accompagna il curriculum vitae.

Quarta giornata “Il colloquio di lavoro” – 2 ore

A partire dalle esperienze degli operatori volontari il formatore illustrerà struttura, principali contenuti e modalità del colloquio di lavoro.

Laboratori di gruppo “Gestione del colloquio” – 2 ore

Gli operatori volontari saranno invitati a prendere parte ad attività di simulazione inerenti il colloquio di lavoro per sperimentarsi nella presentazione efficace e affrontare in modo adeguato le richieste.

##### SECONDO MESE – ATTIVITA' INDIVIDUALI (TOTALE 2 ORE)

Secondo incontro Individuale con il tutor dopo la 4° giornata collettiva

Ipotesi progettuale e canali per la ricerca attiva del lavoro. Il tutor favorirà il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

##### TERZO MESE – ATTIVITA' COLLETTIVE (TOTALE 3 ORE)

Quinta giornata Laboratori di gruppo “Il mio Cv a colloquio” – 3 ore

Attività di Role play in cui i ragazzi/e, sulla base del proprio cv, possono sperimentarsi in un colloquio di lavoro. Confronto in gruppo su punti di forza e aree di miglioramento

#### Attività Opzionali

**TERZO MESE – ATTIVITA' COLLETTIVE (TOTALE 1 ORA)**

Incontro durante il quale verranno presentati i servizi dei centri per l'impiego territoriali e delle agenzie per il lavoro e le modalità di accesso. Verrà presentata inoltre la misura Garanzia Giovani e il programma Erasmus+

**TERZO MESE – ATTIVITA' INDIVIDUALI (TOTALE 2 ORE)**

Terzo Incontro individuale con il tutor per la definizione di un possibile percorso di orientamento e progettazione professionale da attivare al termine del servizio.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

“AttivaMENTE Giovani”

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

- Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 ONU: *Fornire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti*
- Obiettivo 10 dell'Agenda 2030 ONU: *Ridurre le disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni*

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Crescita della resilienza delle comunità